



REGIONE PUGLIA
Presidenza
Sezione Protezione Civile



CAMPAGNA ANTINCENDI BOSCHIVI NELLA
REGIONE PUGLIA – ANNO 2018

INCONTRO COMUNI-SOGGETTI COINVOLTI



REGIONE PUGLIA
Presidenza
Sezione Protezione Civile



STATISTICA

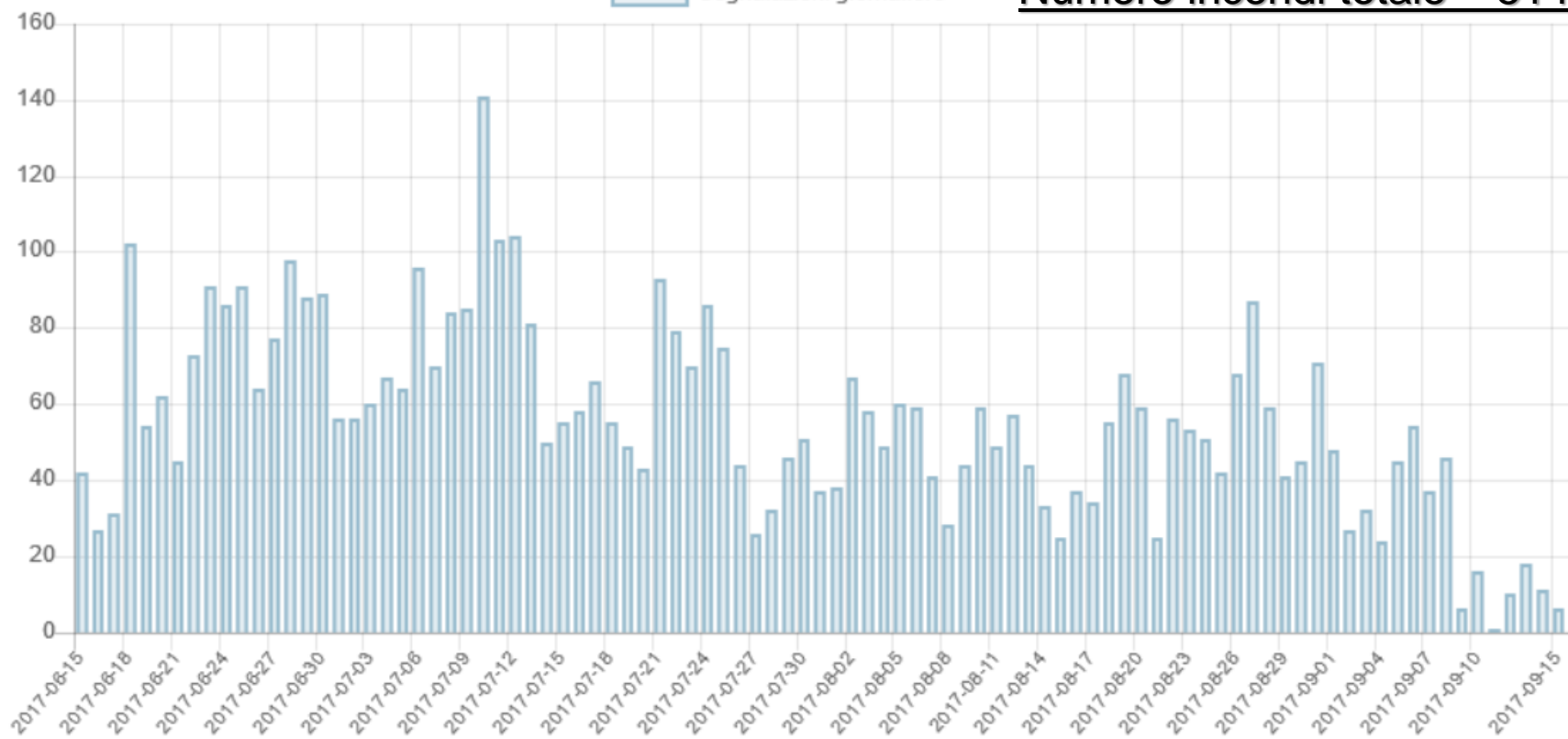


REGIONE PUGLIA
Presidenza
Sezione Protezione Civile



Segnalazioni giornaliere

Numero incendi totale = 5145

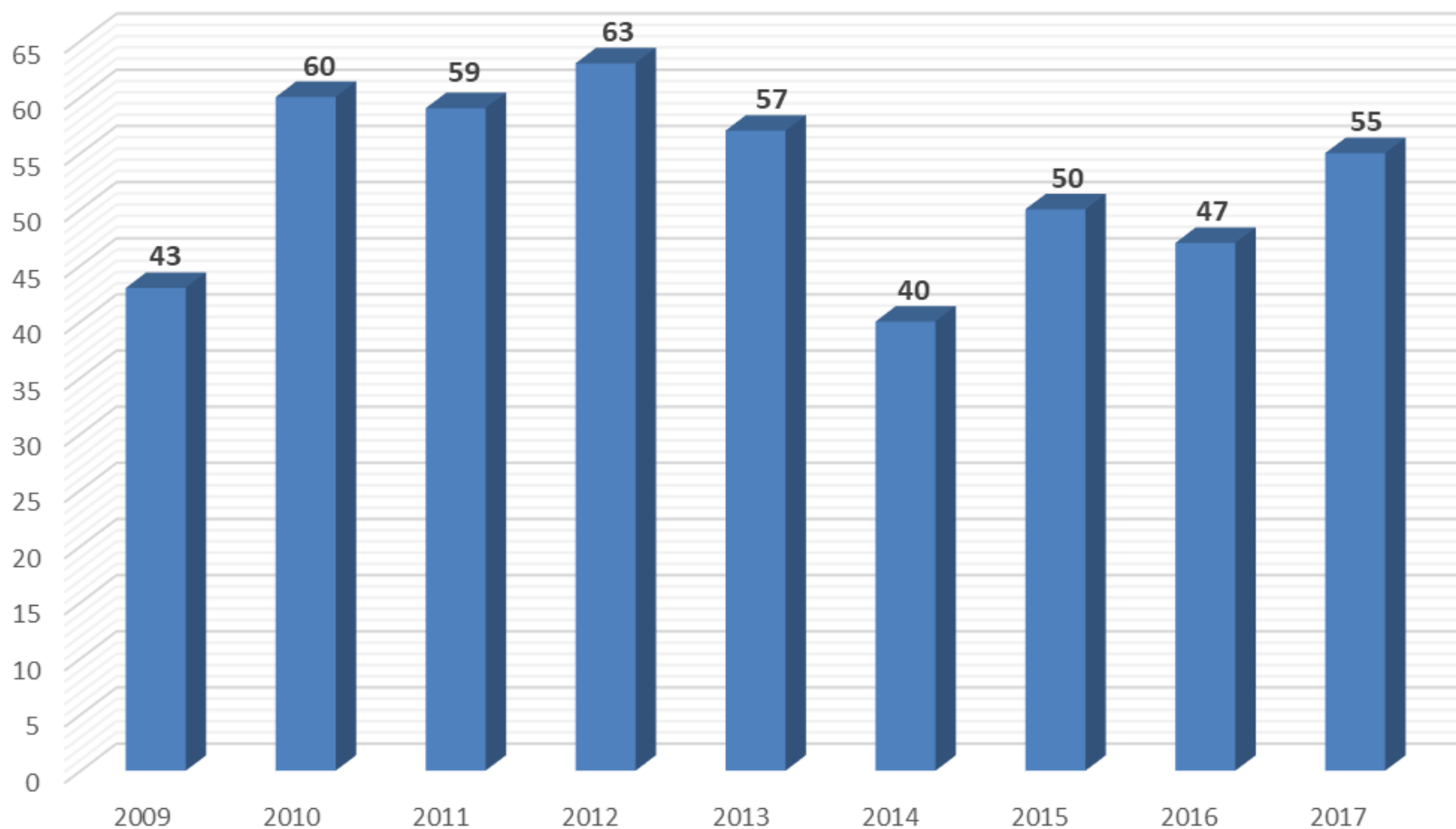




REGIONE PUGLIA
Presidenza
Sezione Protezione Civile

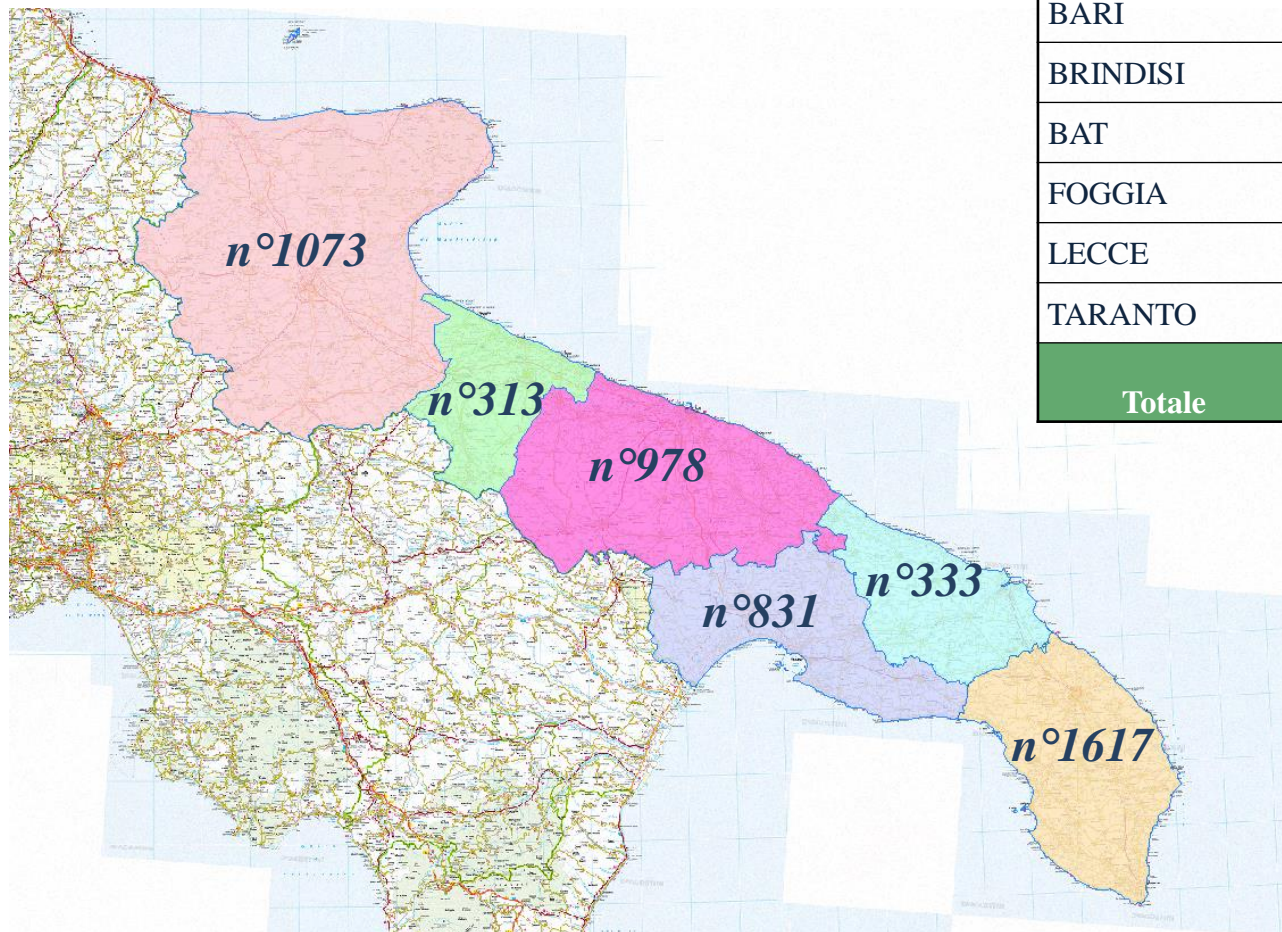


Media Interventi





Interventi del 2017 suddivisi per Provincia e relativo confronto con il 2016:



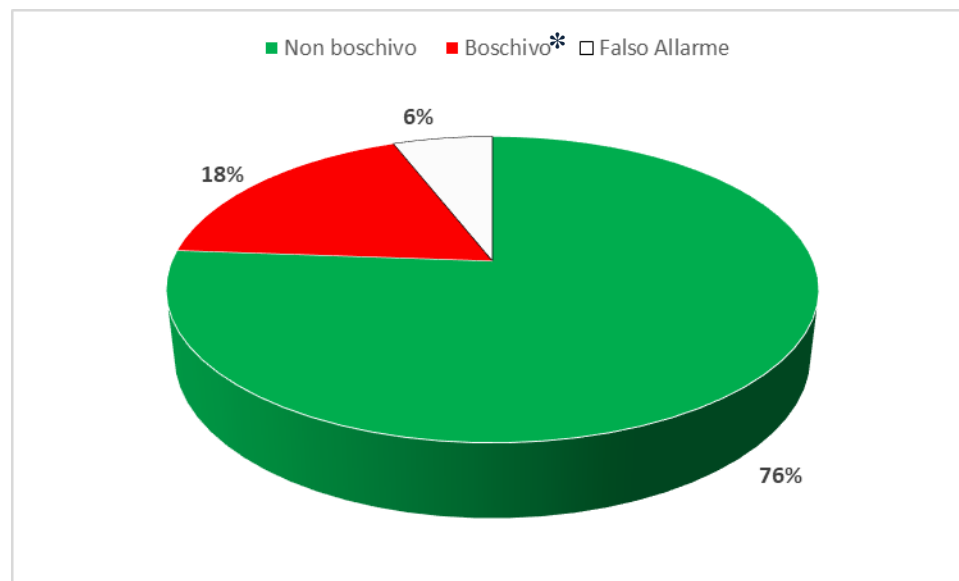
PROVINCIA	2016	2017
BARI	596	978
BRINDISI	418	333
BAT	201	313
FOGGIA	545	1073
LECCE	1743	1617
TARANTO	885	831
Totale	4388	5145



Interventi suddivisi per “tipologia”, e relativo confronto con il 2016:

Tipologie	2016	2017
Alberature	71	211
Boschivo	164	362
Canneto/Ripariale	181	147
Colture agrarie	130	180
Falso allarme	468	304
Incolti/Stoppie	790	648
Macchia	179	323
Pascolo	59	91
Sterpaglia	1993	2742
Altro	353	137
Totale	4388	5145

Percentuale incendi boschivi



**Tra le segnalazioni boschive sono state raggruppate le tipologie: “boschivo”, “canneto/ripariale”, “macchia” e “pascolo”*



REGIONE PUGLIA
Presidenza
Sezione Protezione Civile

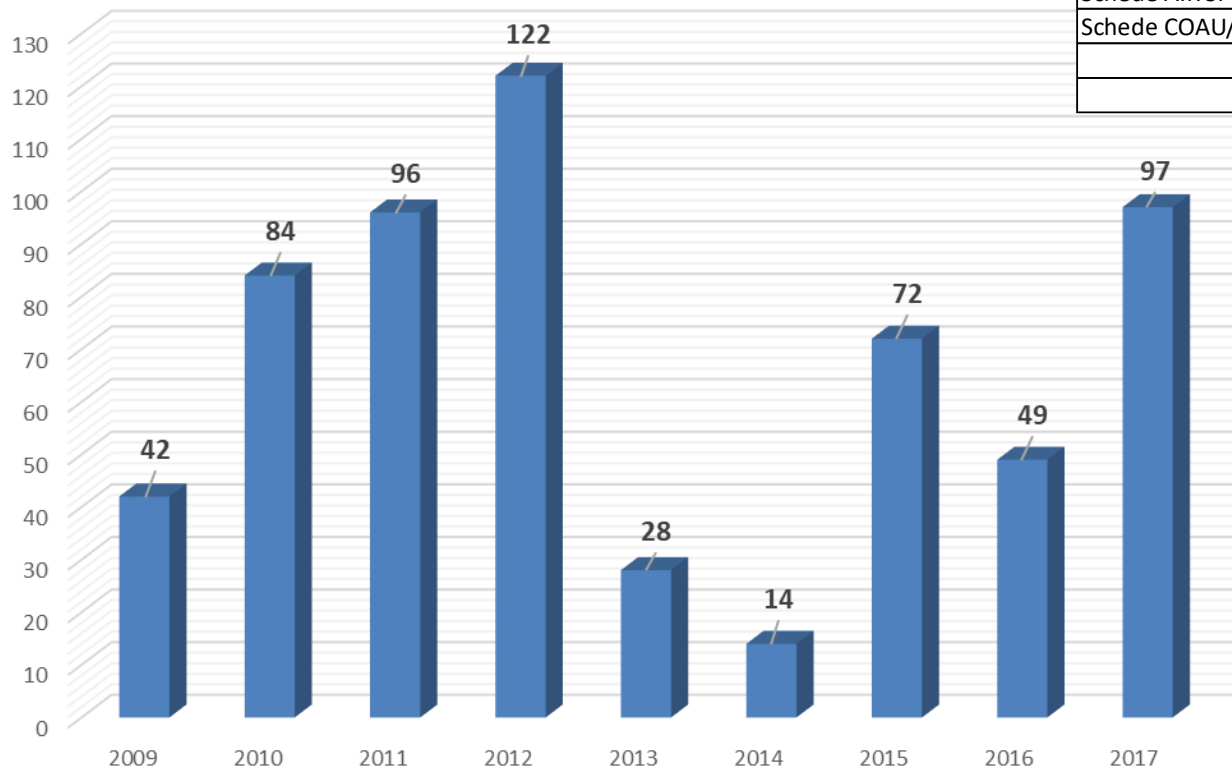


Comuni di Lecce	Interventi	Comuni di Bari	Interventi	Comuni di Brindisi	Interventi
Lecce	228	Santeramo in Colle	142	Brindisi	38
Nardò	63	Gioia del Colle	125	Ostuni	32
Ugento	55	Altamura	93	San Pancrazio Salentino	23
Melendugno	45	Cassano delle Murge	71	Ceglie Messapica	22
Porto Cesareo	42	Gravina in Puglia	66	San Pietro Vernotico	22
Galatina	41	Acquaviva delle Fonti	60	Franca Villa Fontana	21
Galatone	40	Corato	39	Fasano	20
Santa Cesarea Terme	36	Grumo Appula	38	Cellino San Marco	18
Salice Salentino	34	Ruvo di Puglia	36	Cisternino	18
Casarano	32	Casamassima	35	Torchiarolo	16
Comuni di BAT	Interventi	Comuni di Foggia	Interventi	Comuni di Taranto	Interventi
Minervino Murge	90	Cagnano Varano	99	Ginosa	148
Spinazzola	73	San Giovanni Rotondo	84	Castellaneta	92
Andria	59	Manfredonia	64	Laterza	83
Trinitapoli	27	Vieste	58	Manduria	75
Barletta	15	Vico del Gargano	51	Mottola	71
Canosa di Puglia	14	San Nicandro Garganico	48	Taranto	58
Bisceglie	13	San Marco in Lamis	46	Massafra	41
San Ferdinando di Puglia	10	Monte Sant'Angelo	44	Martina Franca	34
Margherita di Savoia	7	Ischitella	43	Statte	28
Trani	5	Carpino	40	Avetrana	27



Confronto degli interventi aerei (periodo 2009-2017):

Tot

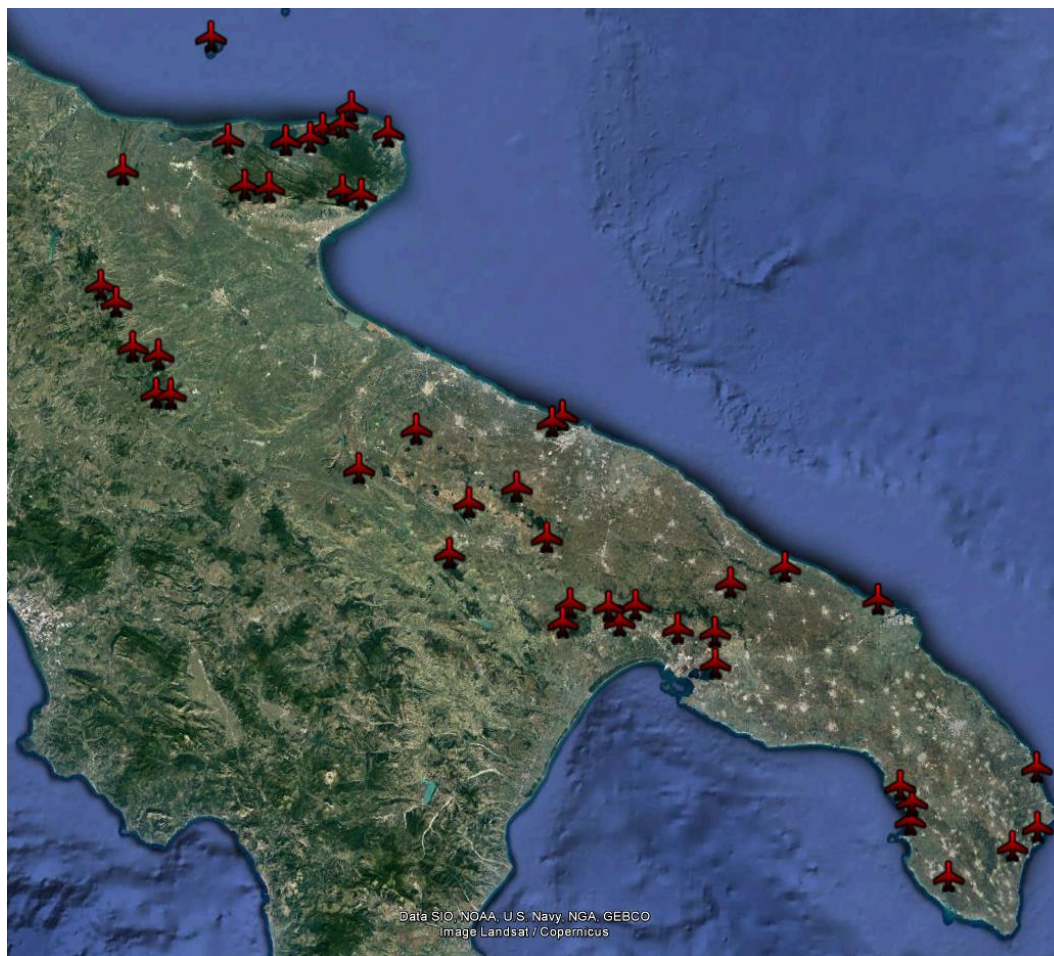


2017	Schede	Non Evase	Annulate	Interventi
Schede COAU	46	3	4	39
Schede AIR SP&A	46	2	3	41
Schede COAU/AIR SP&A	18	2 dal COAU	1	17
Totale incendi con intervento Aereo = 97				

Anni	BA	BT	BR	FG	LE	TA	Tot
2009	13	-	0	16	4	9	42
2010	20	-	0	38	5	21	84
2011	9	6	1	34	11	35	96
2012	15	9	0	60	6	32	122
2013	6	0	0	6	11	5	28
2014	2	1	0	3	4	4	14
2015	3	3	1	43	4	18	72
2016	5	1	0	11	17	15	49
2017	11	4	4	54	7	17	97



Distribuzione spaziale degli interventi aerei nel 2017:



Data SIO, NOAA, U.S. Navy, NGA, GEBCO
Image Landsat / Copernicus

Comune	Provincia	n°Interventi
San Giovanni Rotondo	FG	8
Cagnano Varano	FG	6
Gravina in Puglia	BA	6
Isole Tremiti	FG	5
Vieste	FG	5
Martina Franca	TA	5
Bovino	FG	4
Mattinata	FG	4
Peschici	FG	4
Carpino	FG	3
Castellaneta	TA	3
Sant'Agata di Puglia	FG	3
Accadia	FG	2
Ginosa	TA	2
Orsara di Puglia	FG	2
Ostuni	BR	2
Palagianello	TA	2
San Marco in Lamis	FG	2
Spinazzola	BT	2
Brindisi	BR	2
Alberona, Biccari, Ischitella, Monte Sant'Angelo, San Nicandro G., San Paolo di Civitate e Vico del Gargano	FG	1
Altamura, Bari, Modugno, Santeramo in Colle e Toritto	BA	1
Andrano, Galatone, Gallipoli, Nardò, Santa Cesarea Terme, Ugento e Otranto	LE	1
Laterza, Montemesola, Mottola, Statte e Taranto	TA	1
Andria	BT	1



REGIONE PUGLIA
Presidenza
Sezione Protezione Civile



PREVISIONE



REGIONE PUGLIA

Presidenza

Sezione Protezione Civile



REGIONE PUGLIA
Presidenza
Sezione Protezione Civile - Centro Funzionale Decentrato

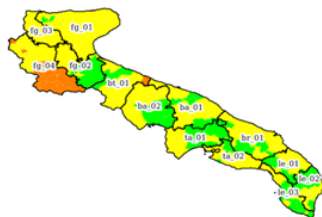


BOLLETTINO REGIONALE DI PREVISIONE A.I.B.

Protocollo n. test_n.123456

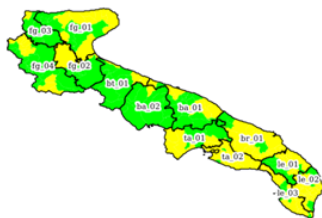
Bollettino previsionale del GG/MM/AAAA

Zona omogenea AIB													
24H	FG_01	FG_02	FG_03	FG_04	BT_01	BA_01	BA_02	BR_01	LE_01	LE_02	LE_03	TA_01	TA_02
Livello di pericolosità	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO



Descrizione dello scenario previsto	Modello di intervento consigliato
Basso In queste condizioni, a innesco avvenuto, il fronte di fiamma avrà basse probabilità di propagazione.	Gestione Ordinaria
Medio A fronte di un innesco, gli incendi potrebbero propagarsi con valori di intensità di fiamma e velocità di propagazione ordinari.	Gestione Ordinaria
Modificato Da queste condizioni e partenti di anticipo alla susseguirsi di inneschi, si potrebbe avere l'instaurarsi di un incendio di difficile controllo.	Gestione Ordinaria
Elevato A seguito di un innesco, il fronte di fiamma si potrebbe diffondere molto rapidamente e la sua estinzione risulterebbe difficile.	Intensificare il monitoraggio territoriale con azioni straordinarie
Estremo A seguito di un innesco potrebbero verificarsi incendi caratterizzati da una violenta propagazione e la cui estinzione diventerebbe molto impegnativa.	Intensificare il monitoraggio territoriale con azioni straordinarie

Zona omogenea AIB													
48H	FG_01	FG_02	FG_03	FG_04	BT_01	BA_01	BA_02	BR_01	LE_01	LE_02	LE_03	TA_01	TA_02
Livello di pericolosità	MEDIO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	BASSO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO	MEDIO



Descrizione dello scenario previsto	Modello di intervento consigliato
Basso In queste condizioni, a innesco avvenuto, il fronte di fiamma avrà basse probabilità di propagazione.	Gestione Ordinaria
Medio A fronte di un innesco, gli incendi potrebbero propagarsi con valori di intensità di fiamma e velocità di propagazione ordinari.	Gestione Ordinaria
Modificato Da queste condizioni e partenti di anticipo alla susseguirsi di inneschi, si potrebbe avere l'instaurarsi di un incendio di difficile controllo.	Gestione Ordinaria
Elevato A seguito di un innesco, il fronte di fiamma si potrebbe diffondere molto rapidamente e la sua estinzione risulterebbe difficile.	Intensificare il monitoraggio territoriale con azioni straordinarie
Estremo A seguito di un innesco potrebbero verificarsi incendi caratterizzati da una violenta propagazione e la cui estinzione diventerebbe molto impegnativa.	Intensificare il monitoraggio territoriale con azioni straordinarie

<http://www.protezionecivile.puglia.it/accesso-riservato>

	Descrizione dello scenario previsto	Modello di intervento consigliato
Basso	In queste condizioni, a innesco avvenuto, il fronte di fiamma avrà basse probabilità di propagazione.	Gestione Ordinaria
Medio	A fronte di un innesco, gli incendi potrebbero propagarsi con valori di intensità di fiamma e velocità di propagazione ordinari.	
Modificato	Da queste condizioni, e per livelli di pericolosità superiori, l'incendio innescato potrebbe risultare di difficile controllo.	
Elevato	A seguito di un innesco, il fronte di fiamma si potrebbe diffondere molto rapidamente e la sua estinzione risulterebbe difficile.	
Estremo	A seguito di un innesco potrebbero verificarsi incendi caratterizzati da una violenta propagazione e la cui estinzione diventerebbe molto impegnativa.	Intensificare il monitoraggio territoriale con azioni straordinarie



Obiettivi Campagna 2019:

- ✓ Direttiva regionale allertamento incendi;
 - ✓ Aumentare i destinatari del bollettino;
 - ✓ Migliorare il monitoraggio;
 - ✓ Migliorare le azioni;
 - ✓ Maggiore sensibilizzazione.
-



REGIONE PUGLIA
Presidenza
Sezione Protezione Civile



Piano AIB



Il Piano AIB della Regione Puglia approvato con Delibera n. 585 del 10/04/2018

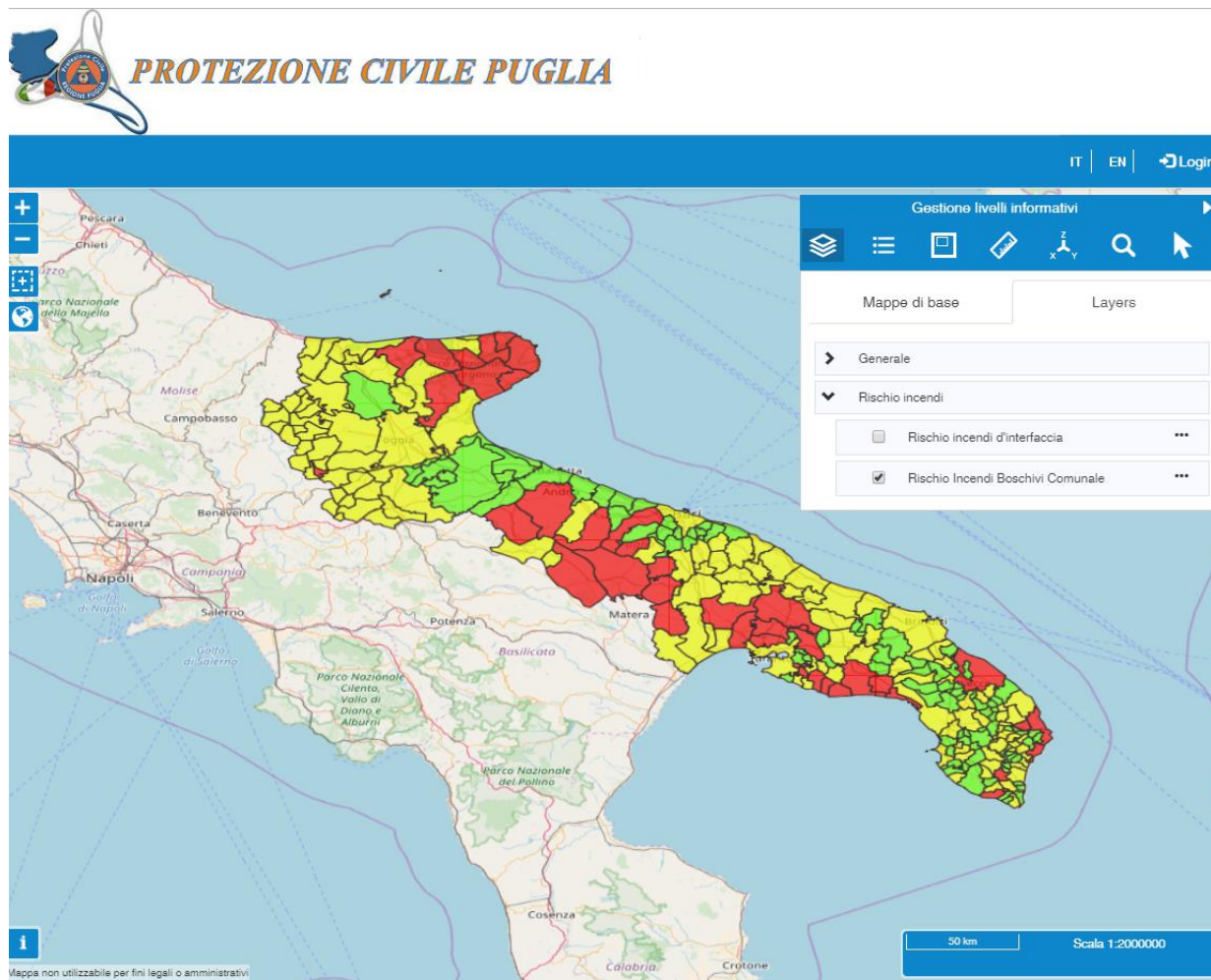
- Vigili del Fuoco
 - Carabinieri Forestali
 - A.R.I.F.
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
 - Sezione Assetto del Territorio – Ufficio parchi e tutela
 - Ufficio Statistico
 - Università degli Studi di Bari – Dipartimento DISAAT
-



REGIONE PUGLIA
Presidenza
Sezione Protezione Civile



<http://www.protezionecivile.puglia.it/homepage/webgis1-2>

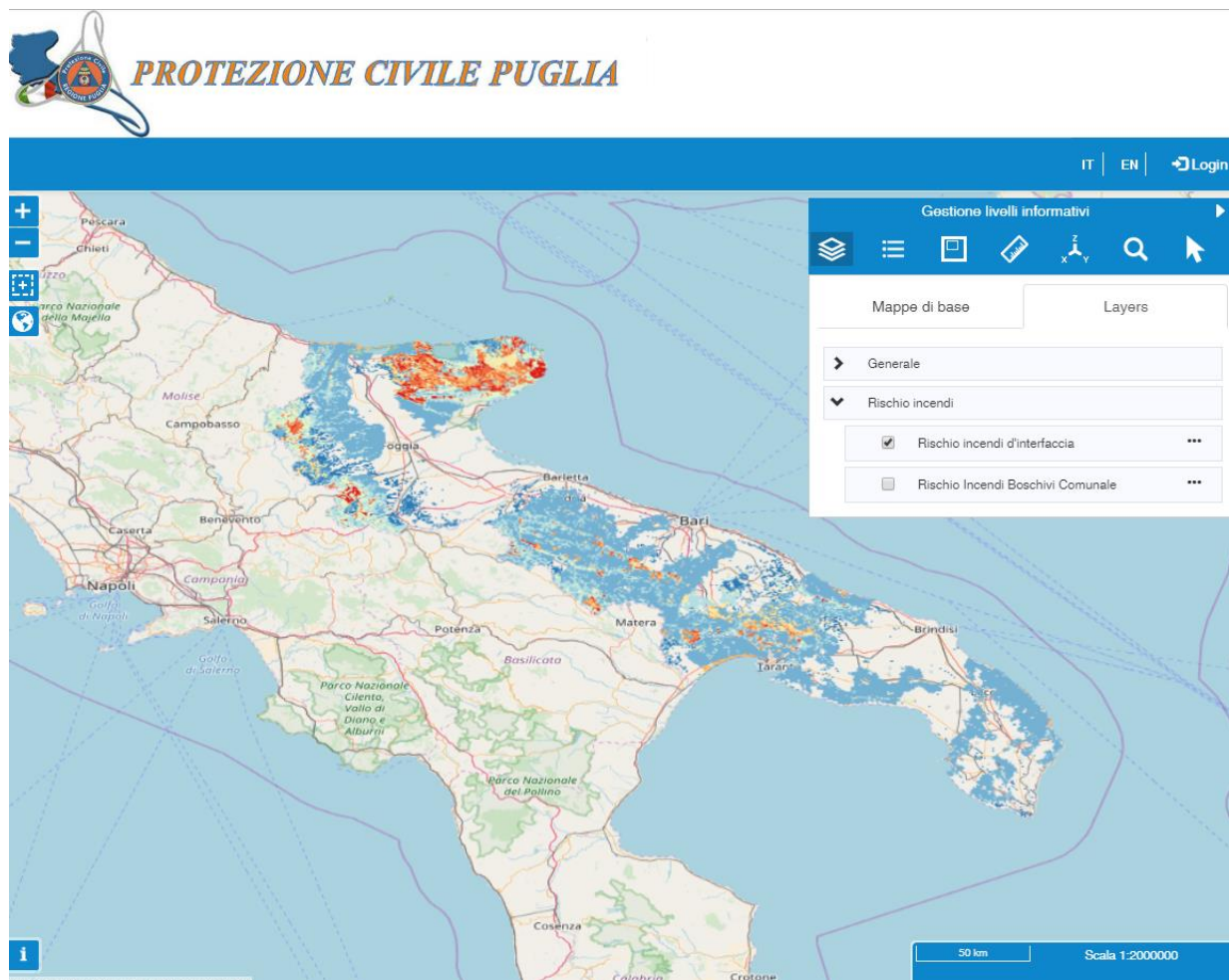




REGIONE PUGLIA
Presidenza
Sezione Protezione Civile



<http://www.protezionecivile.puglia.it/homepage/webgis1-2>





REGIONE PUGLIA
Presidenza
Sezione Protezione Civile



Nell'ambito della pianificazione di nuove fonti di approvvigionamento idrico ai fini antincendio merita particolare attenzione l'utilizzo delle acque reflue. Queste se opportunamente trattate al fine dell'abbattimento della carica microbica, possono essere una valida opportunità per il rifornimento di mezzi antincendio, e risorsa idrica utile a mantenere alto il livello di umidità della vegetazione. Quest'ultima fonte di approvvigionamento idrica risulta essere necessaria nelle annate in cui per scarsità di precipitazioni gli invasi potrebbero risultare inefficienti per scarsità di acqua. Proprio in dette situazioni climatiche il numero di incendio e la loro propagazione potrebbe risultare elevato in quanto il combustibile risulterebbe con livelli di umidità estremamente bassi.

Per maggiori dettagli si fa riferimento al Regolamento Regionale n. 8 del 18/04/2012 contenente norme e misure volte a favorire il riciclo dell'acqua e il riutilizzo di acque reflue depurate.

Nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, Azione 6.4.3. "Infrastrutture per il Pretrattamento, Stoccaggio e Riutilizzo delle Acque Reflue Depurate", la Giunta Regionale Pugliese con Deliberazione n. 388/2016 ha approvato la circolare riguardante l'invito a presentare manifestazioni di interesse preliminare, per il finanziamento di interventi rivolti all'attivazione ed all'esercizio dei sistemi di recupero e riutilizzo, in agricoltura e nei sistemi naturali, delle acque reflue urbane depurate. A seguito di questa circolare, sono stati presentati i seguenti progetti:

- ✓ "Progetto di utilizzo dei reflui trattati affinati per le operazioni di antincendio boschivo e riuso ambientale" nel Bosco Difesa Grande in Gravina di Puglia;
- ✓ "Realizzazione di un sistema innovativo di utilizzo delle acque reflue depurate quale strumento di lotta attiva agli incendi boschivi" all'interno dell'area del "Parco Naturale Regionale Costa Otranto - Santa Maria di Leuca e Bosco di Tricase".



REGIONE PUGLIA
Presidenza
Sezione Protezione Civile



Il presente Piano AIB 2018-2020 è stato
assoggettato dagli uffici regionali preposti alla
Valutazione Strategica e relativa valutazione di
Incidenza i cui esiti sono riportati nella
Determina Dirigenziale N. 50 del 20/03/2018.



Obiettivi del Piano AIB

In conclusione si può ritenere che gli obiettivi del seguente Piano siano i seguenti:

- Migliorare la sensibilizzazione;
 - Ridurre i tempi di intervento per il raggiungimento delle squadre AIB sul fuoco;
 - Realizzare un sistema di allertamento incendi;
 - Geolocalizzazione delle squadre AIB;
 - Formazione del maggior numero di operatori AIB (anche operatori ARIF);
 - Migliorare gli strumenti di previsione e prevenzione fornendo dei veri e propri Sistemi di Supporto alle Decisioni (DSS) da fornire ai DOS e all'analista presente in SOUP;
 - Diminuire le superfici percorse dal fuoco;
 - Realizzare gli interventi selvicolturali finalizzati alla diminuzione del carico di combustibile presente sul territorio pugliese, specialmente attraverso il fuoco prescritto che potrebbe servire anche durante le attività di formazione in modalità esercitativa pratica per le attività di spegnimento.
-



REGIONE PUGLIA
Presidenza
Sezione Protezione Civile



PREVENZIONE



DECRETO N° 266 del 30 aprile 2018
pubblicato sul B.U.R.P. n°65 del 10/05/2018

***“DICHIARAZIONE PERIODO DI GRAVE PERICOLOSITA’ PER GLI INCENDI
BOSCHIVI ANNO 2018”***

Nel periodo dal 15 giugno al 15 settembre 2018 è dichiarato lo stato di grave pericolosità per gli incendi in tutte le aree boscate, cespugliate, arborate e a pascolo della Regione Puglia.



Interventi di prevenzione incendi

- ✓ Interventi di prevenzione dagli incendi boschivi sono previste dall'art. 2 del D.P.G.R. 242/2017 con limitazioni e prescrizioni definite principalmente dalla L. 353/2000 «Legge quadro sugli incendi boschivi».
 - ✓ Interventi di prevenzione anche dagli incendi di vegetazione di diversa natura sono previsti dall'art. 3 del D.P.G.R. con limitazioni e prescrizioni per aree agricole e forestali definite dalla Legge Regionale 38/2016 «*Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia*».
-



Legge Regionale n. 38 del 12 Dicembre 2016 **«Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia»**

Finalità della legge:

- ✓ Prevenire e contrastare l'innescò e la propagazione degli incendi boschivi e di interfaccia sul territorio regionale e ridurre le emissioni di anidride carbonica in atmosfera;
 - ✓ Ridurre l'elevato numero di incendi non boschivi: incendi di incolti, incendi di stoppie, incendi di bordi strada ecc;
 - ✓ Contenere la speculazione utilizzando il fuoco per altri scopi e profitti;
 - ✓ Favorire la buona pratica agricola come deterrente per gli incendi.
-



Interventi di prevenzione incendi in aree agricole L.R. 38/2016

- ✓ Divieto di bruciatura delle stoppie su tutto il territorio regionale;
 - ✓ Divieto di bruciatura di vegetazione spontanea nei terreni incolti o in stato di abbandono;
 - ✓ Realizzazione di fasce di prevenzione incendi (precese) perimetralmente agli appezzamenti coltivati a cereali e foraggere prive di residui vegetali;
 - ✓ Realizzazione di fasce di prevenzione incendi (precese) in terreni in stato di abbandono prive di residui vegetali;
-



Interventi di prevenzione incendi in aree boscate, pascolive e di interfaccia L.R. 38/2016

- ✓ Ripristino e ripulitura dei viali tagliafuoco in aree boscate;
 - ✓ Realizzazione di fasce protettive perimetralmente alle aree boscate confinante con altre colture, con viabilità di ogni genere, con centri abitati e abitazioni isolate libere da vegetazione erbacea rovi e necromassa effettuando anche la potatura delle piante arboree presenti;
-



Interventi di prevenzione incendi in aree di interfaccia L.R. 38/2016

- ✓ I gestori di reti viarie e ferroviarie hanno l'obbligo di effettuare la pulizia di banchine e cunette stradali libere da vegetazione rifiuti e ogni altro materiale infiammabile al fine di salvaguardare le coltivazioni agricole e forestali presenti nei pressi di tali viabilità nonché per evitare problemi sul transito di mezzi;
 - ✓ I proprietari e i gestori di strutture e infrastrutture (villaggi turistici, campeggi, centri residenziali alberghi e strutture ricettive nonché abitazioni presenti in aree rurali) esposte al contatto con possibili fronti di fiamma hanno l'obbligo di realizzare fasce protettive perimetralmente al proprio insediamento libere da vegetazione arbusti e residui vegetali di ogni genere;
-



AGGIORNAMENTO PERIMETRAZIONE COMUNALE RISCHIO INCENDI DI INTERFACCIA E AGGIORNAMENTO CATASTO AREE PERCORSE DAL FUOCO

- I Comuni hanno l'obbligo di aggiornare periodicamente con cadenza almeno triennale e comunque all'occorrenza, le perimetrazioni relative al rischio incendi di interfaccia inserite nella pianificazione di emergenza comunale (art. 10 L.R. 38/2016);
 - I Comuni hanno l'obbligo di aggiornare annualmente entro il 30 settembre il catasto delle aree percorse dal fuoco relative all'anno precedente così come previsto dall'art. 10 della L. 353/2000 e dall'art. 11 L.R. 38/2016;
 - Ad oggi i comuni che non risulta l'aggiornato del catasto delle aree percorse dal fuoco nella Provincia di Bari sono 17:
-



EFFICIENZA E RISPETTO DELLA L.R. 38/2016

- Al fine di consentire la conoscenza e applicazione della Legge regionale 38/2016 è fondamentale che le autorità territoriali di protezione civile diano la massima diffusione della legge con ordinanze e altri strumenti di divulgazione in modo che abbia la massima applicazione sul territorio;
 - I VVF, ARIF e i Volontari che operano sul territorio per lo spegnimento degli incendi devono segnalare agli organi di controllo ogni inadempienza sulla prevenzione degli incendi che riscontrano sul territorio durante le attività AIB.
-



REGIONE PUGLIA
Presidenza
Sezione Protezione Civile



Coordinamento e Lotta Attiva



SOUP – Numeri utili



1. 0805802212 - Coordinatore
2. 0805802211 – Cartografico
3. 0805802208 - Enti territoriali
4. 0805802204 – Volontariato

In S.O.U.P. sono presenti anche VVF ed ARIF e all'occorrenza è richiesto il supporto di CARABINIERI FORESTALI, FF.AA., FF.PP. (vigilanza, controllo, soccorso) e degli ENTI PARCO (previsione, prevenzione e supporto alla lotta A.I.B.)



FLOTTA AEREA

STATO: anche quest'anno è garantito lo schieramento di velivoli ad ala fissa e mobile

REGIONE: la Regione per la prossima campagna AIB si doterà di n. 2 mezzi ad ala fissa dedicati per il concorso alla lotta AIB

SOUP/COAU: La richiesta di intervento aereo è formalizzata dal DOS VVF alla SOUP che, in raccordo con il COAU – DPC nazionale, provvede a trasmettere la richiesta di attivazione dei mezzi aerei



La gestione operativa

